



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
256	07/11/2022	17	8

Oggetto:

Autorizzazione Unica ex art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi provenienti da attivita' di costruzione, demolizione e scavi da ubicare nel Comune di Roccarainola (Na). Societa' Tramontano Group Costruzioni Immobiliari s.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina il rilascio dell'Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei suddetti impianti;
- il Sig. Tramontano Felice, in qualità di Legale Rappresentante della TRAMONTANO GROUP COSTRUZIONI IMMOBILIARI s.r.l., con sede legale in Marigliano (Na) alla Via Settembrini n. 26, ha inoltrato, acquisizione con prot. n. 2021.0184651 del 07/04/2021, istanza, successivamente integrata, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi da ubicare nel Comune di Roccarainola (Na) strada provinciale Cicciano-Cancello su un'area di mq 7.860 ca. censita catastalmente al foglio n. 20 particelle n. 86, 90, 170, 172, 173, 174, 175 individuata come Area di Comparto perequativo di natura produttiva;
- la proponente ha allegato all'istanza la documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalla DGRC n. 08/2019;
- il titolo di disponibilità dell'area oggetto dell'intervento è costituito da un atto di compravendita dell'area stessa regolarmente registrato;
- il progetto di che trattasi è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla VIA e che con DD n. 52 del 09/02/2021 è stato escluso, con prescrizioni, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- la proponente ha dichiarato, attraverso dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte di Tecnico abilitato, che l'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la proponente ha dichiarato, altresì, attraverso dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte di Tecnico abilitato in materia di prevenzione incendi, che l'attività in oggetto non rientra tra quelle elencate al DPR n. 151/2011 per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco;
- il progetto presentato prevede la gestione dei seguenti codici EER di rifiuti pericolosi e non pericolosi, quantità espresse in t/d, t/a, mc/d e mc/a nonché le seguenti attività di messa in riserva e recupero:

CODICI EER NON PERICOLOSI OPERAZIONI R12 - R13

Codice EER	Descrizione del rifiuto	Attività	Quantità (t/giorno)	Quantità (mc/giorno)	Quantità (t/anno)	Quantità (mc/anno)
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R12 - R13	2.217	1.328	665.100	398.400
17.01.01	cemento	R12 - R13				
17.01.02	mattoni	R12 - R13				
17.01.03	mattonelle e ceramiche	R12 - R13				
17.01.07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R12 - R13				
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12 - R13				
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17	R12 - R13				

	09 01, 17 09 02 e 17 09 03					
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati	R12 - R13				
01.04.08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12 - R13	114	76	34.200	22.800
01.04.10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12 - R13				
01.04.13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12 - R13				
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R12 - R13	100	76	30.000	22.800
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R12 - R13	238	125,40	71.400	37.620
01.05.04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R12 - R13	89	76	26.700	22.800
01.05.07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	R12 - R13				
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12 - R13				
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12 - R13	436	256,50	130.800	76.950
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12 - R13	69	30	20.700	9.000
TOTALE			3.263	1.967,90	978.900	590.370

CODICI EER NON PERICOLOSI OPERAZIONI R5

Codice EER	Descrizione del rifiuto	Attività	Quantità (t/giorno)	Quantità (mc/giorno)	Quantità (t/anno)	Quantità (mc/anno)
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5				
17.01.01	cemento	R5	2.217	1.328	665.100	398.400
17.01.02	mattoni	R5				

17.01.03	mattonelle e ceramiche	R5				
17.01.07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5				
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5				
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5				
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati	R5				
01.04.08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	114	76	34.200	22.800
01.04.10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5				
01.04.13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5				
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5	100	76	30.000	22.800
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5	238	125,40	71.400	37.620
01.05.04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5	89	76	26.700	22.800
01.05.07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	R5				
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5				
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5	436	256,50	130.800	76.950
TOTALE			3.194	1.937,90	958.200	581.370

CODICI EER PERICOLOSI OPERAZIONE R13

Codice EER	Descrizione del rifiuto	Attività	Quantità (t/giorno)	Quantità (mc/giorno)	Quantità (t/anno)	Quantità (mc/anno)
17.03.01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13	30	30	9.000	9.000

PRESO ATTO che - la Conferenza di Servizi, indetta in

considerazione della complessità della determinazione da assumere ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, coinvolti nel procedimento amministrativo relativo all'istanza presentata dalla società TRAMONTANO GROUP COSTRUZIONI IMMOBILIARI s.r.l., si è conclusa con la seduta del 27/09/2022 all'esito della quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Arpac con prescrizioni, della Città Metropolitana di Napoli, del Comune di Roccarainola (il quale ha, altresì, rilasciato nullaosta di impatto acustico previsionale ed autorizzazione con prescrizioni alla dispersione su suolo delle acque reflue meteoriche entro i limiti previsti dalla Tabella 4 Allegato 5 della Parte III del D. Lgs. 152/06), dell'ASL Napoli 3 Sud con prescrizioni, la nota dell'Ente Idrico Campano in cui detto Ente dichiara di non dover esprimere nessun parere nell'ambito del procedimento *de quo*, la nota della Città Metropolitana di Napoli in cui detto Ente dichiara di non avere motivi ostativi ad autorizzare la realizzazione di un pozzo di emungimento richiesta dalla proponente ed ha acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti assenti e regolarmente invitati che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ATO Na 3 Ente D'Ambito, Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale);

- la proponente ha inoltrato in data 29/10/2022 a questa UOD, in seguito a richiesta avanzata nell'ambito della seduta di Conferenza del 27/09/2022, Relazione finale, asseverata da tecnico abilitato, di ottemperanza alle prescrizioni dettate dal predetto DD n. 52 del 09/02/2021 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nonché alle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni convocate alla Conferenza di Servizi;

- che in data 04/11/2022 sono state richieste alla Prefettura competente informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011.

RITENUTO

- di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., conformemente alle risultanze istruttorie e all'esito della Conferenza di Servizi, il progetto dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi da ubicare nel Comune di Roccarainola (Na) strada provinciale Cicciano-Cancello su un'area di mq 7.860 ca. censita catastalmente al foglio n. 20 particelle n. 86, 90, 170, 172, 173, 174, 175 individuata come Area di Comparto perequativo di natura produttiva.

VISTI

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- la L. 241/90 e s.m.i.;

- la DGRC n. 08/2019;

- gli esiti della Conferenza di Servizi conclusasi in data 27/09/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, il Dott. Cristiano Emanuele Esposito, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della L.241/1990 e dell'art. 6 co.2 DPR 62/2013 e protocollata con nota n. 2022.0543868 del 04/11/2022.

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

di APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie della Conferenza di Servizi, ai pareri espressi ed alle controdeduzioni comunicate dalla società, il progetto relativo all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi da ubicare nel Comune di Roccarainola (Na) strada provinciale Cicciano-Cancello su un'area di mq 7.860 ca. censita catastalmente al foglio n. 20 particelle n. 86, 90, 170, 172, 173, 174, 175 individuata come

Area di Comparto perequativo di natura produttiva, presentato dalla società TRAMONTANO GROUP COSTRUZIONI IMMOBILIARI s.r.l., con sede legale in Marigliano (Na) alla Via Settembrini n. 26.

di AUTORIZZARE la società TRAMONTANO GROUP COSTRUZIONI IMMOBILIARI s.r.l., con sede legale in Marigliano (Na) alla Via Settembrini n. 26, alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi da ubicare nel Comune di Roccarainola (Na) strada provinciale Cicciano-Cancello su un'area di mq 7.860 ca. censita catastalmente al foglio n. 20 particelle n. 86, 90, 170, 172, 173, 174, 175 individuata come Area di Comparto perequativo di natura produttiva;

di PRECISARE che

- a seguito del presente provvedimento, l'autorizzazione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti (di cui si riportano codici EER, descrizione del rifiuto, attività e quantità espresse in t/d-t/a e in mc/d-mc/a):

CODICI EER NON PERICOLOSI OPERAZIONI R12 - R13

Codice EER	Descrizione del rifiuto	Attività	Quantità (t/giorno)	Quantità (mc/giorno)	Quantità (t/anno)	Quantità (mc/anno)
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R12 - R13	2.217	1.328	665.100	398.400
17.01.01	cemento	R12 - R13				
17.01.02	mattoni	R12 - R13				
17.01.03	mattonelle e ceramiche	R12 - R13				
17.01.07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R12 - R13				
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12 - R13				
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R12 - R13				
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati	R12 - R13				
01.04.08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12 - R13	114	76	34.200	22.800
01.04.10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12 - R13				
01.04.13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12 - R13				

17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R12 - R13	100	76	30.000	22.800
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R12 - R13	238	125,40	71.400	37.620
01.05.04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R12 - R13	89	76	26.700	22.800
01.05.07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	R12 - R13				
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12 - R13				
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12 - R13	436	256,50	130.800	76.950
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12 - R13	69	30	20.700	9.000
TOTALE			3.263	1.967,90	978.900	590.370

CODICI EER NON PERICOLOSI OPERAZIONI R5

Codice EER	Descrizione del rifiuto	Attività	Quantità (t/giorno)	Quantità (mc/giorno)	Quantità (t/anno)	Quantità (mc/anno)
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5	2.217	1.328	665.100	398.400
17.01.01	cemento	R5				
17.01.02	mattoni	R5				
17.01.03	mattonelle e ceramiche	R5				
17.01.07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5				
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5				
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09	R5				

	03					
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati	R5				
01.04.08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5	114	76	34.200	22.800
01.04.10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5				
01.04.13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5				
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5	100	76	30.000	22.800
17.05.08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5	238	125,40	71.400	37.620
01.05.04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R5	89	76	26.700	22.800
01.05.07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	R5				
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5				
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5	436	256,50	130.800	76.950
TOTALE			3.194	1.937,90	958.200	581.370

CODICI EER PERICOLOSI OPERAZIONE R13

Codice EER	Descrizione del rifiuto	Attività	Quantità (t/giorno)	Quantità (mc/giorno)	Quantità (t/anno)	Quantità (mc/anno)
17.03.01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13	30	30	9.000	9.000

- superfici a

disposizione per le operazioni di messa in riserva e per il recupero dei rifiuti, le caratteristiche del ciclo produttivo nonché le strutture e le dotazioni impiantistiche cui la società dovrà attenersi sono dettagliatamente riportate nella Relazione tecnica e negli elaborati allegati al progetto approvati dalla Conferenza di Servizi e l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGRC n. 08/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;

- il Sig. Tramontano Felice, in qualità di Legale Rappresentante della società TRAMONTANO GROUP COSTRUZIONI IMMOBILIARI s.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

- la durata dell'Autorizzazione Unica è stabilita in dieci anni ed è rinnovabile in conformità all'art. 208 co.12 del D. Lgs. 152/06;
- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui un'eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione.

di PRESCRIVERE di

- rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGRC n. 08/2019;
- rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di Conferenza di Servizi;
- non superare i quantitativi di rifiuti da stoccare e da trattare così come autorizzati dal presente decreto, in particolare per quanto riguarda i rifiuti pericolosi (recanti codice EER 17.03.01*) il cui quantitativo in R13 di esclusiva messa in riserva non dovrà superare le 30 t/g;
- rispettare i contenuti tecnici relativi al progetto riguardante gli scarichi idrici così come approvato dalla Conferenza di Servizi, sia per quanto riguarda la gestione dei reflui provenienti dalle lavorazioni e dai servizi igienici da recapitare nelle vasche a perfetta tenuta dedicate che quelli provenienti dal dilavamento delle acque meteoriche da canalizzare al suolo nelle trincee drenanti di cui alla Relazione idraulica elaborata dalla proponente ed approvata dalla Conferenza di Servizi;
- rispettare le condizioni ambientali di cui al DD n. 52 del 09/02/2021 con il quale lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali UOD 50.17.92 della Regione Campania ha escluso il progetto di che trattasi proposto dalla società TRAMONTANO GROUP COSTRUZIONI IMMOBILIARI s.r.l. dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, precisando che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente e che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e del par. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con DGRC n. 680 del 07/11/2017;
- rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- effettuare autocontrolli con cadenza semestrale sul rispetto dei limiti di cui alla Tabella 4 Allegato 5 della Parte III del D. Lgs. 152/06 in materia di scarichi idrici al suolo e di trasmetterne tempestivamente i risultati a questa UOD, all'Arpac e al Comune di Roccarainola. Le certificazioni analitiche, rese esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, dovranno indicare la data e l'ora del prelievo e le analisi devono riferirsi a campioni d'acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la propria personale responsabilità e devono essere messe a disposizione delle predette Autorità competenti al controllo, in originale, per l'intero periodo di validità della presente autorizzazione;
- che la società, quale titolare dello scarico, sia sottoposta ai seguenti obblighi:
 - a) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo per le acque di prima pioggia;
 - b) divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - c) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricettore;
 - d) comunicare ogni variante qualitativa o quantitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete dello scarico e dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - e) comunicare e richiedere volturazione per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
 - f) di tenere sempre agibili ed accessibili alle Autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
 - g) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 ed inviare ricevuta di smaltimento al Comune di Roccarainola;
 - h) procedere al pagamento delle spese sostenute dalla Città Metropolitana di Napoli e/o da altre Autorità competenti per rilievi, accertamenti, controlli, sopralluoghi, prelievi ed analisi per il controllo degli scarichi;
- effettuare autocontrolli con cadenza biennale sulla perfetta tenuta delle vasche previste nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi e di trasmetterne tempestivamente i risultati a questa UOD, all'Arpac e al Comune di Roccarainola;
- di provvedere, periodicamente e comunque entro l'anno solare, allo svuotamento delle vasche previste dal progetto attraverso ditta/società regolarmente autorizzata;
- di effettuare la manutenzione periodica delle trincee drenanti di cui al progetto approvato e di verificarne la costante efficienza;
- che la società preveda per i servizi igienici e per le acque di impianto che possono venire a contatto con i lavoratori l'utilizzo di acqua potabile.

di PRESCRIVERE, altresì,

- in relazione alle emissioni in atmosfera, di effettuare un controllo analitico annuale, determinando la quantità di polveri totali. Detti autocontrolli dovranno essere eseguiti nelle condizioni di lavoro più gravose e in giornate ventilate, posizionando la linea di prelievo immediatamente in prossimità delle zone con maggiore polverosità, quali cumuli e lungo il perimetro interno dell'impianto. Il sistema di campionamento dovrà essere posizionato contro vento. Le analisi dovranno essere tempestivamente trasmesse a questa UOD, all'Arpac ed al Comune di Roccarainola e dovranno essere corredate da una Relazione tecnica;
- di riportare sul lay-out dell'impianto i punti individuati per il monitoraggio relativi alle emissioni diffuse (polveri);
- di installare idonea copertura nelle aree di stoccaggio dei rifiuti in modo da contenere sia le emissioni polverose che lo spandimento dei reflui in caso di dilavamento. Inoltre, le aree da destinare al deposito di rifiuti dovranno essere provviste lungo il loro perimetro di un dosso in modo da contenere sia la fuoriuscita di eventuali spandimenti sia il dilavamento delle acque meteoriche provenienti dal piazzale;
- di rispettare, in materia di impatto acustico, i limiti previsti dalla normativa vigente e dalle norme di attuazione del Piano di zonizzazione acustica approvato dal Comune di Roccarainola;
- che la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n.152/06 e le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento alle Autorità di controllo;
- che i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- di assoggettare l'attività di gestione rifiuti di che trattasi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt. 188 e seg. del D. Lgs. 152/06;
- di evitare il pericolo di incendi nonché osservare ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- in relazione ai rifiuti prodotti messi in riserva, di rispettare i limiti quantitativi e le condizioni previste dal D. Lgs. 152/06 per quanto attiene al deposito temporaneo di tali rifiuti e dal DPR 151/11 per quanto riguarda la disciplina prevista in materia di prevenzione del rischio di incendio;
- che, per la cessazione della qualifica di rifiuto ex art. 184ter, la società dovrà attenersi all'apposita Relazione EoW dalla stessa redatta ed approvata dalla Conferenza di Servizi nonché, successivamente all'entrata in vigore e nel rispetto della tempistica ivi indicata, al D.M. Ambiente 27 settembre 2022 n. 152.

di STABILIRE che

- la società TRAMONTANO GROUP COSTRUZIONI IMMOBILIARI s.r.l. è tenuta a comunicare a questa UOD e a tutti gli Enti convocati alla Conferenza l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- la società TRAMONTANO GROUP COSTRUZIONI IMMOBILIARI s.r.l., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, è obbligata a presentare apposita polizza fidejussoria da calcolarsi ai sensi della Parte Quinta della DGRC 08/2019, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione ai sensi dell'art. 1944 c.c. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza deve avere una validità di almeno 11 anni (1 anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e deve essere prestata a favore del Presidente *pro-tempore* della Giunta Regionale della Campania per un importo pari a € 743.175,00 (settecentoquarantatremilacentosettantacinque/00), a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto alla data del rilascio della garanzia;
- acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, questa UOD comunicherà alla TRAMONTANO GROUP COSTRUZIONI IMMOBILIARI s.r.l. e agli Enti convocati alla Conferenza, per le rispettive competenze, la data di "avvio effettivo dell'esercizio" dell'impianto;
- la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD;
- la società è tenuta a comunicare a questa UOD ogni variazione che intervenga nella persona del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico ed ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- qualora la società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06, si adotteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 co. 13 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.:
 - diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
 - diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente;

- revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

- prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla società gli eventuali ulteriori permessi, autorizzazioni e/o concessioni di legge, necessarie ai fini dell'effettivo esercizio dell'attività oggetto di autorizzazione; in particolare, la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto, quindi, obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed, in particolare, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. n. 81/08;

- l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;

- allo scadere della gestione, la TRAMONTANO GROUP COSTRUZIONI IMMOBILIARI s.r.l. deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06;

- la società dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento alle Autorità di controllo;

- la società, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni, ecc.).

di PRECISARE, altresì, che

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la società è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co. 13 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendone tempestivamente gli esiti a questa UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

di NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla società proponente.

di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Roccarainola (Na), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL Napoli 3 Sud, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ATO Napoli 3 Ente d'Ambito, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dott. Antonello Barretta